

MATTEO BOETTI

Matteo Boetti è nato a Torino il 15 luglio 1969.

Si avvicina al mercato dell'arte lavorando dal 1990 al 1992 come assistente nella galleria Anna D'Ascanio di Roma.

Nell'ottobre 1993, inaugura gli spazi della galleria Autori Messa, che diventa uno dei pochi punti di riferimento a Roma per le generazioni allora emergenti di artisti e curatori e dove, fino al giugno 1995, presenta e segue più di cinquanta artisti di varie generazioni. Artisti affermati, come Ontani, Clemente, Gallo, Dessì, Pizzi Cannella, Arienti, Nunzio, Dellavedova, ma soprattutto giovani artisti emergenti con mostre personali e collettive che hanno significativamente contribuito a lanciarli nel mercato e nel mondo dell'arte.

Dal 1994 è tra i membri fondatori dell'Archivio Alighiero Boetti, istituzione volta alla documentazione, tutela e salvaguardia dell'opera del padre. Ne diventa presidente nel 1998, mantenendo la carica tuttora.

Tra l'Ottobre 1995 e il Giugno 1996 è curatore unico della galleria Anna d'Ascanio.

Nel 2002 apre un secondo spazio, Autori Cambi, che nel gioco di parole e nella filosofia riprende e continua la storia di Autori Messa, e nel quale prosegue la propria attività di consolidamento dei giovani artisti che rappresenta, ricreando un nuovo contesto e costruendo un luogo in cui far convergere alcune tra le esperienze di giovane arte contemporanea più interessanti di quegli anni.

Nel 2005 Autori Cambi vive la sua ennesima metamorfosi evolvendosi nello "Studio Matteo Boetti", un *project managing* studio che focalizza i propri obiettivi sulla nuova scena europea, realizzando eventi e mostre con partner pubblici e privati. La struttura ha operato in un ruolo da Art Agency, organizzando e coordinando progetti fuori sede, al fine di realizzare e promuovere produzioni duttili e site-specific, operazioni esportabili e proficue agli interlocutori ed addetti ai lavori coinvolti.

Nel 2009 decide di trasferirsi nel proprio casale di Todi dove – oltre all'attività dell'azienda agraria El Mansur volta all'allevamento di cavalli, ai trekking equestri e alla produzione di un pregiato olio d'oliva – ha continuato a seguire la scena artistica organizzando eventi e mostre anche in collaborazione col Festival dei Due Mondi di Spoleto.

Oggi lavora assieme all'amico, socio, mercante e storico dell'arte Andrea Bizzarro nella galleria Bibò's Place, inaugurata nel maggio 2013. L'attività si prefigura come uno spazio di confronto tra artisti storicizzati ed altri più giovani con l'obiettivo di rintracciare, attraverso questa tensione dialettica, una continuità artistica nella successione generazionale.

Nel 2014 e nel 2018 realizza due libri d'artista, unendo le proprie composizioni poetiche alle opere di numerosi artisti a lui vicini, nonché a diversi scrittori, poeti e critici d'arte, autori dei testi ospitati in questi volumi.

È ora in procinto di pubblicare il suo terzo libro.